

Il Consiglio

Animate dagli stessi sentimenti del Sindaco;

Unanime nel voto;
Ne adotta la proposta e delibera che l'ammontare sia prelevato dall'art. 51. Fondo impreveduto.

E perciò lettura il verbale viene dall'adunanza adottato e sottoscritto.

Il Presidente
Carlo Francavilla

Il Segretario
Francesco Cucchi

Numero 25 dei Verbali

Relazione della Commissione circa il Distacco della frazione Gallinara.
Adunanza Ordinaria aperta il 20 Marzo 1906.

Conoscenza

L'anno mille novecento sei il dì venti del mese di Aprile nel Palazzo Municipale si è convocato il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, perciò la trascrizione degli minuti come dal referto del verbale comunale.

Presiede l'adunanza il sig. Avv. Francavilla Francesco Sindaco e sono presenti i signori consiglieri Bevilacqua Ernesto, Bevilacqua Marcantonio, Passarelli Pietro, Pucillo Gaetano, Fabruio Renato, Leone Carlo, Manna Erasmo, Mucilli Modesto, Orlando Clemente, Campagna Renato, Teppe Attilio e Teppe Vincenzo.

Assiste il sottoscritto funzionario Francesco Legnano incaricato della redazione del verbale.

Apertasi dal sig. Presidente la seduta, si dà lettura della seguente proposta stata depositata da otto ventiquattro ore in questa sala, cioè:

Relazione della Commissione circa il distacco della frazione Gallinara.

In merito all'oggetto il sig. Presidente dà lettura al Consiglio della relazione della Commissione nominata con deliberazione del Consiglio del 4 Maggio 1905 n. 16 della stessa in comune autonomo, che si alliga alla presente. Terminata la lettura della relazione predetta i sig. consiglieri Bevilacqua Marcantonio Teppe Attilio e Bevilacqua Ernesto presentano delle controdeduzioni scritte che lette al Consiglio vengono pure alligate al presente verbale.

In seguito di che il consigliere sig. Modesto Mucilli fa notare della Commissione sopra detta averne assoluto obbligo di presentarsi alla Commissione stessa i documenti che nelle controdeduzioni dichiara di tener pronti ad esibire in apposita sede, e che ciò non avendo fatto, non solo ha mancato al proprio dovere, ma da girato argomento a ritenere che tutto quanto dice nell'alligato da lui firmato ed esibito sia erroneo, e perciò non sia a tenersi conto dal Consiglio.

Il consigliere sig. Bevilacqua Marcantonio dichiara che i documenti



N. 382
Visto su ballo a C. P. del secolo
Il Vicario

che egli potesse non era menomamente tenuto di presentarsi alla Commissione; ma come ha dichiarato in pubblica discussione del Consiglio saranno esitati in sede opportuna.

Dopo ciò non avendo più nessun Consiglio chiesto di parlare, il Sig. Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita il Consiglio a votare per appello nominale il seguente ordine del giorno.

Il Consiglio, sentita la relazione della Commissione e le osservazioni fatte dai Consiglieri Sig. Bevilacqua, e Peppa, da parere contrario alla separazione Proceduto alla votazione nel modo sopra indicato, risposero sì, favorevolmente all'ordine del giorno predetto N. S. Consiglieri e propriamente: Lignori, Grandona Francesco, Padoaelli, Perrino, Pucio, Gaetano, Fabrizio Donato, Leone Carlo, Maria Erasmo, Mucilli Modesto e Tempeste Giovanni - Risposero no, contrari: N. S. Consiglieri e propriamente: Sig. Bevilacqua Ernesto, Bevilacqua, Marantoni, Orlando Clemente, Peppa Attilio e Peppa Vincenzo.

A seguito della predetta votazione il Sig. Presidente dichiara respinta la domanda di separazione della proposta di Gallinara.

È premessa lettura, il verbale n. 10 dall'adunanza adottata e sottoscritta.
Il Presidente
Con Francesco
Il Segretario
Francesco Guicchi

Numero 16 dei Verbali.

Verbale di mancata riunione del Consiglio
Adunanza Ordinaria, aperta il 20 Marzo 1906.

Convocazione Prima

L'anno millenovecentosessantasei, addì ventiquattro del mese di Aprile nel Palazzo Municipale n. 3 convocato il Consiglio comunale in adunanza ordinaria, prima la trasmissione degli atti come dal rapporto del scrivano comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Mucilli Modesto Mucilli Anziani e sono presenti i Signori Consiglieri: Bevilacqua, Marantoni, Pedroni Felice, Falchi, Gianni, Fabrizio Donato, Maria Bernardino, Peppa Attilio e Peppa Vincenzo.

Arriva il sottoscritto fuorchè Francesco Legitano maritato della redazione del verbale.

Il Sig. Presidente constatato che è trascorsa un'ora da quella indicata per la riunione del Consiglio, senza che sia intervenuta la metà dei Consiglieri, accettati al formale, dichiara che il Consiglio non può validamente deliberare, e scioglie l'adunanza dopo d'aver dichiarato che le materie agitate all'ordine del giorno di oggi verranno trattate in seconda convocazione nella prossima adunanza del ventisei corrente.

È premessa lettura il verbale n. 10 dall'adunanza adottata e sottoscritta.
Il Presidente
M. Mucilli

Il Consiglio

Animate dagli stessi sentimenti del bilancio;
Unanime nel voto.

Adotta la proposta e delibera che l'ammontare sia preso
levato dall'art. 51. Forme impresse.

È premessa lettura, il verbale n. 10 dall'adunanza adottata e sottoscritta.
Il Presidente
Con Francesco

Il Segretario
Francesco Guicchi

Numero 15 dei Verbali.

Relazione della Commissione circa il sistema della proposta Gallinara.
Adunanza Ordinaria, aperta il 20 Marzo 1906.

Convocazione

L'anno millenovecentosessantasei, addì venti del mese di Aprile nel Palazzo Municipale n. 3 convocato il Consiglio comunale in adunanza ordinaria, prima la trasmissione degli atti come dal rapporto del scrivano comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Grandona Francesco Mucilli e sono presenti i Signori Consiglieri: Bevilacqua Ernesto, Bevilacqua Marantoni, Padoaelli, Perrino, Pucio, Gaetano, Fabrizio Donato, Leone Carlo, Maria Erasmo, Mucilli Modesto, Orlando Clemente, Tempeste Giovanni, Peppa Attilio e Peppa Vincenzo.

Arriva il sottoscritto fuorchè Francesco Legitano maritato della redazione del verbale.

Apertasi dal Sig. Presidente la seduta, si dà lettura della seguente proposta stata depositata da otto ventiquattro ore in questa sala, cioè:

Relazione della Commissione circa il sistema della proposta Gallinara.

In merito all'oggetto il Sig. Presidente dà lettura al Consiglio della relazione della Commissione nominata con deliberazione del Consiglio del 1905 n. 16 per studiare la questione relativa al sistema della proposta Gallinara e contestazione della stessa in forma autonoma, che si alliga alla presente.

Terminata la lettura della relazione predetta, i Consiglieri Bevilacqua Marantoni Peppa Attilio e Bevilacqua Ernesto presentano delle controdeduzioni scritte che lette al Consiglio vengono pure alligate al presente verbale. In seguito di che il Consiglio, per alligata al presente che il Consiglio Sig. Bevilacqua Marantoni, fa notare della Commissione sopra detta aveva accettato la qualità di membri minori stessa i documenti che nella controdeduzione dichiarano di tener presente ad esibire in apposita sede, e che ciò, non avendo fatto, non solo ha mancato al proprio dovere, ma si è preteso argomentare a ritenere che tutto per ciò non sia a tenersi conto del Consiglio.

Il Consiglio Sig. Bevilacqua Marantoni dichiara che i documenti